

foreste lev. 1.563.920; servizio per il rimboschimento lev. 3.151.950; scuola pratica di selvicoltura lev. 163.000; amministrazione centrale lev. 700.640. Totale 30 milioni.

Commercio.

Una parte del legname da costruzione viene venduta nei centri di consumo dalle poche società anonime o ditte che dispongono di segherie di una certa importanza (60-70 mila metri cubi all'anno) per altri importanti quantitativi il commercio si esegue in questo modo: in numerosi centri forestali sono impiantate delle segherie (più di 500) appartenenti a grossi commercianti che hanno dei depositi nelle città più importanti; essi fanno gli acquisti a mezzo dell'agente locale che è spesso l'oste, il sindaco o l'esattore o a mezzo del mercante dei grossi centri provinciali. Le vendite di legname da costruzione ammontano a più di un milione di metri cubi all'anno, quelle della legna da ardere ad oltre quattro milioni ed oltre 400 mila quintali di carbone di legna.

L'industria forestale bulgara nè prima della guerra nè ora viene a soddisfare il fabbisogno locale; grande parte della Bulgaria del Nord e anche Sofia hanno la convenienza d'importare grossi quantitativi dalla Rumania. In generale s'importa il legname tenero squadrato o segato e piccoli quantitativi di legname duro per mobili, nella misura seguente:

1912	tonn.	133.396
1913	»	54.158
1914	»	83.996
1923	»	90.746
1924	»	104.572
1925	»	89.000

Negli ultimi anni si sono importati in media all'anno 250.000 metri cubi che rappresentano un quarto della produ-